



Verbale per seduta del 18-05-2017 ore 09:00
congiunta alla VII Commissione e alla X Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
I COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Altri presenti: Vicesindaco Luciana Colle, Assessore Michele Zuin, Funzionario Mario Carulli, Funzionario Dennis Wellington, Funzionario Michele Dal Zin.

Ordine del giorno seduta

1. Esame della Proposta di Deliberazione PD 93 del 22/03/2017: Accordo conciliativo con la società Metrasped Tiss s.r.l.

Verbale seduta

Alle ore 9.25 assume la presidenza la consigliera Sambo e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed annuncia che si proseguirà ad esaminare il provvedimento già affrontato nella precedente riunione. Informa che è arrivata una comunicazione del direttore generale di Veritas, Razzini, come richiesto. Dà quindi la parola alla Vicesindaco.

COLLE premette che era stato richiesto il rinvio dell'esame ad oggi proprio per ottenere la nota del direttore Razzini e per un approfondimento della questione e, comunica, non è cambiato nulla nel frattempo. La proposta di deliberazione descrive un atto conciliativo di quanto è successo anni fa, dopo due anni di incontri si pensa di risolvere la questione.

SAMBO ritiene riduttivo quanto rappresentato nella nota in questione poiché non contiene alcuna valutazione che permetta ai commissari di conoscere compiutamente le implicazioni della decisione.

COLLE precisa che la bozza del documento di conciliazione era stata già presentata a Veritas che ha dato l'assenso a procedere con l'iter amministrativo.

LA ROCCA dichiara che per i commissari sarebbe stato necessario avere più tempo a disposizione per studiare il documento; in questo modo non sono messi in grado di lavorare nel modo migliore e quindi anche di controllare gli atti prodotti dalla giunta.

COLLE ribatte che i problemi sono complicati perché così li hanno lasciati le precedenti Amministrazioni, i tempi sono dettati da altre situazioni coinvolte, in questo caso proprio Veritas.

FIANO fa presente che negli ultimi giorni sono state depositate molte proposte di deliberazione importanti e si associa a quanto dichiarato dalla consigliera La Rocca, ribadendo il concetto che, se i consiglieri avessero più tempo a disposizione, le commissioni sarebbero più tranquille.

PELLEGRINI condivide le argomentazioni sui tempi di lavoro ma che questa situazione deve valere sia per la maggioranza che per l'opposizione, sulla questione Casinò sono tre settimane che se ne parla ma ancora non si vede alcun atto. Questa riunione è legata all'esame e licenziamento della proposta di deliberazione che è all'ordine del giorno, asserisce di aver avuto bisogno di tempo per capire il provvedimento ed ora condivide la necessità di far presto e permettere al Comune di chiudere questa transazione con Metrasped.

COLLE precisa che non è la Giunta a determinare i tempi e gli argomenti dei calendari del lavoro dei consiglieri ma le

situazioni dipendono da vari fattori che spesso si sommano; proposte anche complesse che coinvolgono diverse direzioni e magari si sovrappongono, 6 in questo caso.

LA ROCCA ribadisce la sua opinione di contrarietà alla tempistica proposta per l'esame del provvedimento.

SCARPA Renzo chiede quanto costa al Comune questa proposta di transazione.

COLLE risponde che economicamente è difficile da dire, bisognerebbe calcolare anche quanto personale ha lavorato per questa soluzione.

SCARPA Renzo afferma che evidentemente c'è stato un errore nel passato a cui oggi il Consiglio comunale è chiamato a mettere una pezza, ma il problema rimane quello di chi paghi per questa situazione. Il cittadino/consigliere ha dubbi nel votarla, questo è un aspetto inquietante; gli errori fatti dalle precedenti amministrazioni non vengono mai addebitati a chi li ha fatti, domanda chi sia il responsabile che non ha scorso la graduatoria, così è vero che si chiude una vertenza ma con un costo che paga il cittadino e questo non lo ritiene giusto.

VISMAN sostiene che non è chiaro il perché non si ricerca chi ha creato il danno e non lo si denuncia. C'è stato un grave errore di amministratori e dirigenti. Da una concessione di 60 anni, adesso il Comune cede terreni per cui si troverà più impoverito, le piacerebbe che questa amministrazione ora dimostrasse la volontà di rivalersi sui responsabili.

CENTENARO prende atto che il provvedimento è molto complesso da esaminare e difficile da capire anche con idonei tempi a disposizione, dichiara di avere oggi qualche ulteriore informazione rispetto a prima, condivide l'interesse a votare presto la proposta ma condivide anche la necessità di capire bene cosa si va a votare. Questa operazione rientra anche nella ricapitalizzazione di Veritas che a sua volta è molto complessa: propone al presidente della riunione di licenziare il provvedimento per il Consiglio comunale ma nel contempo invita i rappresentanti della Giunta – per le prossime volte - a dare più tempo ai consiglieri.

FIANO sostiene che questo non deve essere il metodo per lavorare, ci sono dialettiche nei bandi che producono queste situazioni.

PELLICANI ribadisce il concetto che su provvedimenti così complessi e questioni che si trascinano da anni, non è possibile che i Consiglieri comunali nel corso di un'ora riescano ad elaborare una posizione convinta e poiché questa proposta è collegata alla ricapitalizzazione di Veritas, sostiene sia giusto studiarla approfonditamente. Per esaminare questo genere di provvedimenti serve adottare una diversa organizzazione dei lavori. Ritiene che l'obiettivo iniziale fosse giusto, ricorda che i Consiglieri sono tenuti a risolvere i problemi dei cittadini ma è anche giusto che si cerchino i responsabili degli errori e che vengano chiamati a risarcire il danno.

DE ROSSI afferma che proprio questo provvedimento serve a risolvere i problemi della città ed è questa Giunta che lo realizza. Condivide quanto dichiarato dal consigliere Centenaro e dalla consigliera Visman, serve svolgere anche un'operazione verità. Chiede di conoscere, anche in un secondo momento, se si riesce ad individuare i responsabili per capire dove si è sbagliato e per non ripetere più lo stesso errore.

FIANO domanda se dopo aver firmato questo atto, tutta la partita sia chiusa.

COLLE spiega che questo accordo è tombale ma c'è il rischio che Metrospred non accetti la parte opzionale; ringrazia l'Avvocatura civica per l'ottimo lavoro svolto.

La Presidente Sambo prende atto dell'urgenza di inviare in Consiglio comunale il provvedimento e propone di licenziarlo in discussione al termine della riunione. Precisa che il giorno della convocazione è stato "imposto", che la fretta di approvare provvedimenti non sempre sortisce effetti positivi e che non sarà più disponibile ad assumersi questa responsabilità; alle ore 10.00 dichiara chiusa la seduta.

Le commissioni approvano.